

PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL RISCHIO IN ADOLESCENZA

Servizio Salute mentale, dipendenze
patologiche, salute nelle carceri
Servizio Politiche familiari, infanzia e
adolescenza



Bologna, 17 aprile
2013

Franca Francia
Maria Teresa Paladino

Perché un documento sull'adolescenza ...



- Gli adolescenti sono una risorsa da valorizzare
- E' necessario investire di più e meglio sulla promozione del loro benessere
- E' necessario migliorare la qualità dell'offerta di interventi di sostegno in caso di situazioni a rischio e di tutela/cura in caso di necessità
- Gli adolescenti sono persone con una propria unicità, con propri contesti di vita e reti relazionali, che vanno conosciuti e rispettati



Bologna, 17 aprile
2013

... Perché un documento sull'adolescenza

- La comunità deve pensare agli adolescenti in modo integrato ovvero programmare e intervenire attraverso una forte connessione tra i principali attori istituzionali che si occupano di adolescenza e delle politiche di promozione- prevenzione- cura.
- E' necessario ridurre la frammentazione dei progetti o la trattazione di una parte del problema, per costruire un sistema di offerta stabile e competente



Bologna, 17 aprile
2013



- Il documento nasce dalla sintesi del lavoro di operatori di area educativa, sociale e sanitaria che si occupano di promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza



Bologna, 17 aprile
2013

La proposta: Il Progetto Adolescenza

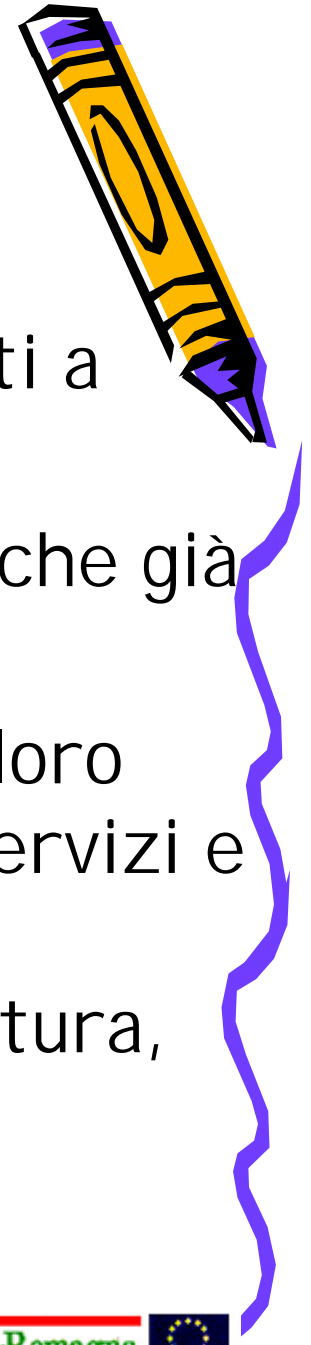
- Rappresenta la **sintesi** a livello di ambito territoriale aziendale/provinciale degli interventi di promozione del benessere e di prevenzione che attraversa tutto il sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi, scolastici e delle opportunità del territorio che si rivolgono a preadolescenti e adolescenti.
- Comprende i servizi che hanno **un primo contatto** con gli adolescenti.
- Prevede azioni di sistema per garantire **stabilità e omogeneità di risposta**



Bologna, 17 aprile
2013

Obiettivi principali

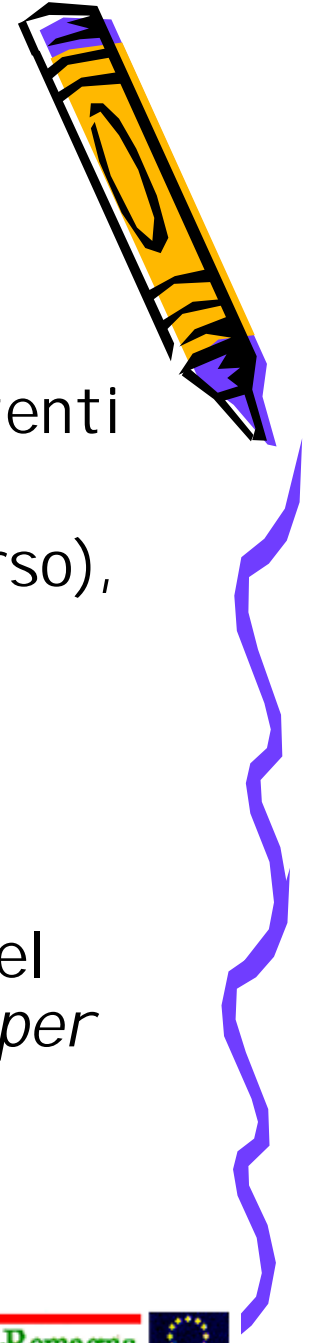
- Promuovere il benessere degli adolescenti a 360° e in modo integrato
- Mettere a sistema e dare stabilità a ciò che già esiste e funziona
- Far dialogare e lavorare insieme tutti coloro che si occupano di adolescenza: scuola, servizi e opportunità sociali pubbliche e del terzo settore (tempo libero, servizio civile, cultura, sport), servizi sanitari



Bologna, 17 aprile
2013

Caratteristiche essenziali

- Prestare attenzione contemporaneamente all'adolescente, alla comunità ed ai legami esistenti e da sviluppare;
- Operare in una logica di prossimità (andare verso), affiancamento partecipato e flessibilità;
- Sostenere le competenze genitoriali;
- Costruire un coordinamento stabile per un percorso integrato dedicato agli adolescenti
- Prime indicazioni su prevenzione e continuità nel percorso di cura (*facile accesso, spazio anche per i genitori, setting specialistico....*)



Bologna, 17 aprile
2013

Un approccio di cura specifico

- Multiprofessionalità e preparazione specialistica
- Attenzione ai fattori di rischio e alla vulnerabilità (coinvolgimento del contesto)
- Attenzione alle condizioni ambientali, logistiche e comunicative che possono facilitare l'accesso
- Percorsi strutturati per genitori



Bologna, 17 aprile
2013

Quali coordinate ?

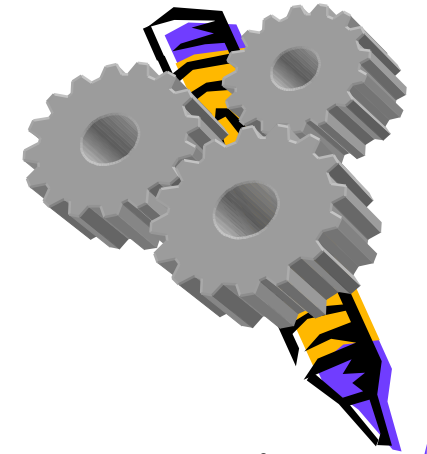


- Comunità accogliente per una piena cittadinanza
- Valorizzazione delle competenze
- La relazione educativa e la prossimità
- Comunicazione e informazione



Bologna, 17 aprile
2013

Una comunità accogliente che ha cura...”, educante, che è corresponsabile nell’azione educativa

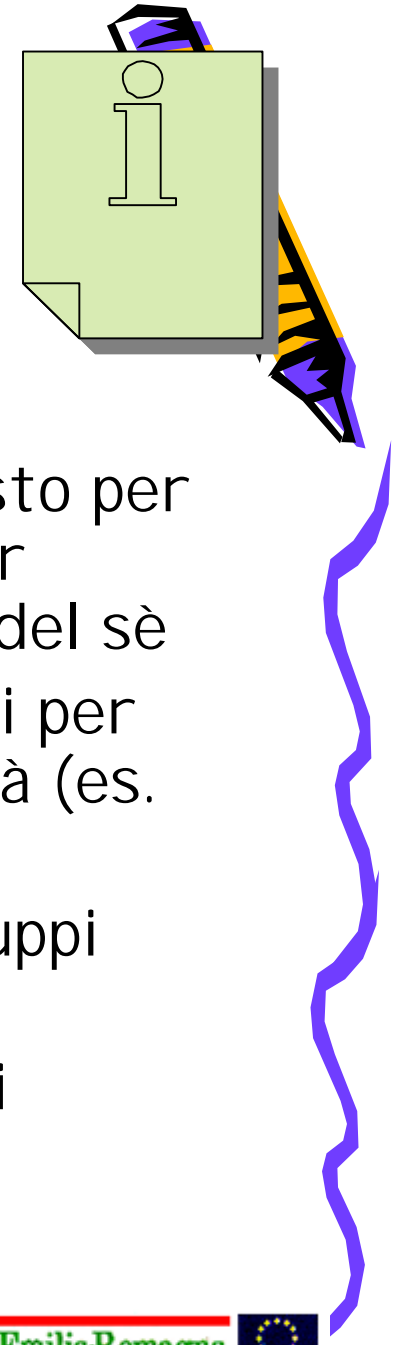


- L’adolescenza pone interrogativi sempre più complessi e mutevoli e la risposta non può che essere un intervento contestuale, onnicomprensivo, una risposta “di comunità”.
- Una progettazione attenta e che conosca profondamente il territorio nel quale vivono i ragazzi può offrire interventi e progettualità calibrate e costruire una relazione educativa improntata al rispetto e all’accoglienza (approccio ai contesti)



Bologna, 17 aprile
2013

Valorizzazione delle competenze



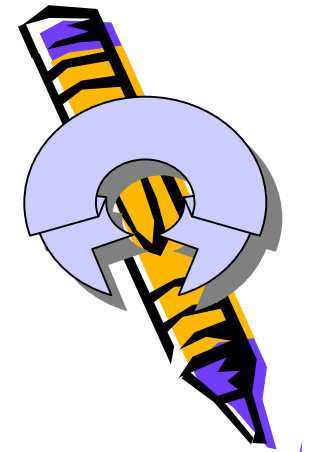
- Promuovere
 - fiducia nel futuro
 - responsabilità: presupposto per l'azione trasformativa per realizzare un'espansione del sé
- Cittadini dotati di risorse, in grado di attivarsi per promuovere benessere per sé e per la comunità (es. peer education)
- Valorizzare le competenze dei singoli e dei gruppi (*l'intelligenza, la mente del gruppo*)
- Rispettare le diversità in divenire: culturali, di genere, generazionali, di linguaggio



Bologna, 17 aprile
2013

La relazione e la prossimità

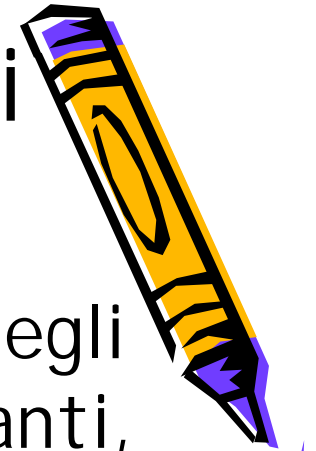
- Ruolo dell'educatore come possibile punto di riferimento credibile nella relazione
- Metodo induttivo
- Intenzionalità educativa: evento educativamente sensato e teso al raggiungimento di un fine.
 - Essere nei luoghi di vita con un affiancamento partecipato



Bologna, 17 aprile
2013

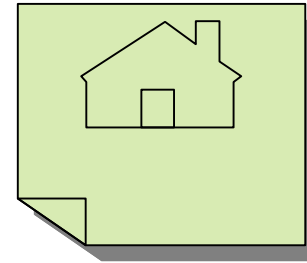
Gli adulti come strumento di supporto alla crescita

- Sostenere le competenze educative degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, educatori)
- Individuazione precoce delle situazioni a rischio e intervento precoce sui fattori di rischio (sostegno al successo formativo, accoglienza interculturale, counselling scolastico ...)
- Sostegno all'associazionismo, promozione di spazi di aggregazione, Educativa di strada, Gruppi educativi, servizio civile ...



Bologna, 17 aprile
2013

A casa



- Sostegno alle competenze genitoriali ed educative in generale, in questo nuovo scenario di dinamiche intrafamiliari che riducono l'assimetria e danno più spazio alla negoziazione.
- Offrire spazi e momenti significativi in cui potersi incontrare e riflettere su difficoltà unitamente ad abilità.

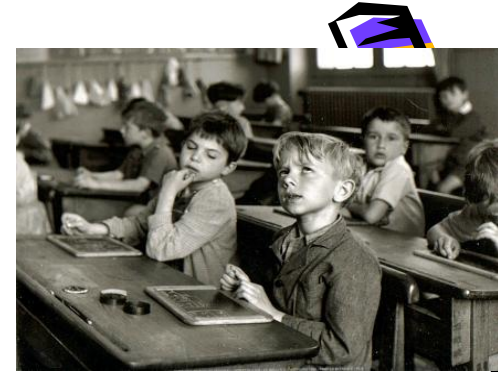
• Il contesto scolastico favorisce l'aggancio con i genitori



Bologna, 17 aprile
2013

A scuola...

- Centralità della scuola
- Rifondare il patto educativo scuola-territorio (v. officina educativa)
- Luogo aperto accogliente che favorisca la valorizzazione e la diffusione dei saperi, non solo formali ma anche informali, capace di sfruttare risorse e opportunità del territorio (v. successo formativo, laboratorio delle competenze, intercultura, sportelli di ascolto)



Bologna, 17 aprile
2013

Nel tempo libero



- Spazio di aggregazione inteso come insieme di opportunità che favorisce relazioni significative tra coetanei e con gli adulti, in dialogo con il territorio.
- Gruppi educativi
- Educativa di strada (spazialità e progettualità sociale, v. educatore di sistema)
- Oratorio, associazionismo sportivo, culturale, religioso, servizio civile



Bologna, 17 aprile
2013

Grazie per l'attenzione!



Bologna, 17 aprile
2013